



indice:

- p. 2 comunicato stampa
- p. 4 dichiarazioni
- p. 5 elenco opere e sezioni
- p. 8 primo weekend di apertura
- p. 9 attività Carrara Educazione
- p. 10 audioguide e Tu)e(la Carrara
- p. 11 eventi collaterali
- p. 12 scheda catalogo
- p. 13 Accademia Carrara il museo
- p. 14 Fondazione Accademia Carrara
- p. 15 orari, biglietti e convenzioni
- p. 16 Fondazione AIRC

Accademia Carrara Bergamo
lacarrara.it

ufficio stampa **adicorbetta**
press@adicorbetta.org
t. 02 36594081

TUTTA IN VOI LA LUCE MIA Pittura di Storia e Melodramma

a cura di F. Mazzocca e M. Cristina Rodeschini
dal 29 settembre 2023 al 25 febbraio 2024
Bergamo, Accademia Carrara

Una mostra da vedere, da sentire e da ascoltare: Accademia Carrara si trasforma in un teatro, grazie a un allestimento coinvolgente e immersivo, e mette in scena un grande progetto espositivo, il terzo e ultimo dell'anno di Bergamo Brescia Capitale della Cultura, in cui il pubblico è invitato ad assistere, con emozione, alla scoperta della pittura, della musica, dei protagonisti di un'epoca irripetibile, l'Ottocento.

Tra storia e arte, passioni e musica, eroi e letteratura, amicizia e rivalità, eleganza e inganni, incontri e salotti, applausi e fischi: *Tutta in voi la luce mia* è un racconto dell'affascinante e continua alternanza tra verità e rappresentazione, tra pittura e musica.

Sembra di vederli piuttosto in un teatro che sulla grande scena del mondo, esclamavano i critici nell'Ottocento, davanti ai grandi dipinti dell'epoca. Con lo stesso intento, questa mostra abolisce i confini tra scena e pittura per rappresentare un periodo di contaminazione tra le arti, di intenso scambio tra gli artisti spesso sugli stessi temi, grazie a un sentire comune. L'Ottocento romantico coincide con l'affermazione della pittura di storia, della musica, della letteratura e della poesia e certamente dell'opera lirica italiana nel mondo, che dischiuse le porte alla modernità, in particolare nella prima metà dell'Ottocento. Il titolo dell'esposizione rende omaggio a Gaetano Donizetti, *Tutta in voi la luce mia* è una delle arie dell'*Anna Bolena*, una delle composizioni rappresentate in mostra, resa celebre da Maria Callas.

Oltre 40 opere di artisti come Francesco Hayez, Francesco Coghetti, Domenico Morelli e Giovanni Boldini – giunti a Bergamo attraverso prestiti nazionali, internazionali, raccontano un'epoca che rese l'Italia famosa in Europa e nel mondo. Gioachino Rossini, Gaetano Donizetti, Vincenzo Bellini e Giuseppe Verdi, le loro composizioni, i teatri, gli eroi delle loro opere e, ancora, i personaggi di quel periodo e gli incontri. Il progetto vuole essere per il pubblico un'opportunità per comprendere quanto la lirica sia parte fondante, attraente e presente della nostra cultura. Non esiste in Italia un luogo senza una via, una piazza intitolata ai grandi protagonisti del melodramma, così come sono moltissime le città con teatri lirici a loro dedicati. Questa appartenenza, che va ben oltre la toponomastica, è una stratificazione che il percorso espositivo della Carrara vuole sottolineare come ricchezza, testimonianza dell'Italia nel mondo. Un patrimonio e un'attualità che il progetto rappresenta anche nei temi e nelle emozioni come l'amore, la libertà, l'orgoglio, l'appartenenza a una nazione.

Una mostra che trova in Bergamo la città ideale, perché patria di Gaetano Donizetti, uno dei grandi protagonisti del melodramma e, in Accademia Carrara una sede d'elezione, perché proprio in quegli anni si affermava come scuola d'arte e grande laboratorio di pittura di storia.

Un progetto ricco di eroi ed eroine come Giulietta e Romeo, Anna Bolena, Otello, Torquato Tasso, Maria Stuarda, Marin Faliero che proprio in quegli anni formarono un nuovo immaginario – dalla letteratura al palcoscenico, alla tela – sostituendo miti greci e romani, creando una epopea più vicina alla sensibilità di un pubblico sempre più vasto e partecipe, formato dai lettori dei romanzi storici, dai frequentatori dei teatri e delle esposizioni d'arte che nelle vicissitudini dei personaggi, in alcuni casi realmente esistiti, proiettano i tormenti dell'uomo romantico, con una attenzione straordinariamente nuova alle figure femminili. Il tutto contribuendo a costruire una nuova sensibilità verso il passato – soprattutto Medioevo e Rinascimento – in un avvincente confronto tra le arti in grado di attualizzare e rievocare episodi della storia e, allo stesso tempo, di incantare, coinvolgere ed emozionare.

Una schiera di ritratti dei pittori, dei musicisti, degli scenografi, dei cantanti restituirà le sembianze dei protagonisti di questo mondo. Figure strettamente legate tra loro da amicizie, come **Verdi** e **Morelli**; legami affettuosi, come quello raccontato tra **Bellini** e **Giuditta Pasta**; collaborazioni, come quella tra **Hayez** e **Accademia di Brera** e **Teatro La Scala** o quella tra **Coghetti** e **Donizetti** ritratto a Roma dall'amico; salotti, come quello di **Casa Branca** o della contessa **Maffei** o della famiglia **Belgiojoso**; rivalità, come tra **Donizetti** e **Bellini**; affetti, a tratti commoventi; corrispondenze continue, fatte di lettere e biglietti; incontri, come quello tra **Rossini** e **Hayez** amici fin dalla gioventù; impegno pubblico, **Giuseppe Verdi** fu senatore del Regno d'Italia; popolarità, soprattutto destinata ai cantanti e alle cantanti, veri e propri divi in chiave moderna. Un gruppo di persone che si ritrovava con continuità, per lavoro e per svago, che condivideva momenti tra piacere e impegno, tra salotti, teatri e atelier d'artisti.

L'allestimento scenografico, a cura di **Federica Parolini**, rende visibile alcuni meccanismi dell'opera lirica cercando di svelare le differenze tra la bidimensionalità di un dipinto e la tridimensionalità di uno spettacolo teatrale, anche grazie a un percorso che, in ogni ambiente, suscita un'esperienza. Il pubblico diventa parte attiva, grazie ad **ascolti musicali**, attraversando **scenografie** come la **ricostruzione della facciata del Teatro Donizetti di Bergamo**, è coinvolto in **video installazioni** dedicate anche alla **Biblioteca Angelo Mai**, o grazie a un collage fotografico che crea un paesaggio d'invenzione, o alla ricostruzione di un camerino d'artista. Si potrà attraversare un sipario, accedere, tramite proiezioni, a partiture e spartiti, ma soprattutto ammirare opere d'arte potendo comprendere meglio le dinamiche e le ispirazioni che animarono un momento eccezionale della nostra storia.

I protagonisti

Gli artisti: **Francesco Hayez** (1791-1882), **Francesco Coghetti** (1802 - 1875), **Domenico Morelli** (1823 - 1901) **Giovanni Boldini** (1842 - 1931), **Pompeo Marchesi** (1783 - 1858); i musicisti: **Gioachino Rossini** (1792 - 1868), **Gaetano Donizetti** (1767 - 1848), **Vincenzo Bellini** (1801 - 1835), **Giuseppe Verdi** (1813 - 1901); oltre a cantanti, scenografi, intellettuali, committenti e animatori di salotti e vita come **Matilde Juva Branca**, **Nicolò Paganini**, **Giuditta Pasta**, **Caterina Cornaro**, **Giovanni David**, **Alessandro Sanquirico**, **Elisabetta Bassi Charlé**.

Il percorso prevede **otto sezioni** oltre a un **importante capitolo di ritratti** dei compositori, cantanti, scenografi, intellettuali e autoritratti. Le sezioni: *I lombardi alla prima crociata; Il diluvio universale; Compositori, cantanti, pittori. I protagonisti del melodramma, Ritratti in scena, Torquato Tasso, La storia di Venezia, Anna Bolena e Maria Stuarda, Romeo e Giulietta.*

Catalogo Skira editore a cura di **Elena Lissoni**, **Fernando Mazzocca**, **M. Cristina Rodeschini**.

Fondazione **Accademia Carrara** ringrazia **Fondazione Teatro Donizetti**, **Donizetti Opera 2023**, **Biblioteca Civica Angelo Mai** e **Politecnico delle Arti**.

Grazie a tutti coloro che hanno contribuito alla realizzazione di questo progetto: **PwC Italia**, **Carvico**, **Icis**, **Fine Foods**, **Iterchimica**, **LVF**, **Colombo Design**, **Camera di Commercio Bergamo**.

Accademia Carrara Bergamo

piazza Giacomo Carrara, 82 Bergamo
lacarrara.it

La convinzione che accomuna tutti i protagonisti di questo grande progetto espositivo – l'Amministrazione comunale e Fondazione Accademia Carrara, oltre a tutti i professionisti che vi hanno impegnato il proprio talento – è che sperimentare sia quasi un dovere e che il superamento delle barriere disciplinari apra inediti spazi di espressione, estremamente stimolanti e in grado di coinvolgere un pubblico più ampio. Personalmente vi ritrovo lo spirito – fatto di passione e innovazione – che ha accompagnato tutto il nostro speciale 2023 e, più in generale, quello che ci ha guidati in questi anni di lavoro per la città.

Giorgio Gori sindaco di Bergamo e presidente Fondazione Accademia Carrara

Con Tutta in voi la luce mia la Carrara affronta, per la prima volta in modo così approfondito e ampio, il tema dell'Ottocento, e realizza uno dei progetti più importanti del palinsesto 2023. La collaborazione con Fondazione Teatro Donizetti e il dialogo tra le due direzioni iniziato all'indomani della nomina a Capitale della Cultura hanno fatto nascere l'idea della mostra in un proficuo intrecciarsi di competenze e arti. Il risultato è il racconto affascinante del melodramma e dei suoi principali protagonisti in una delle fasi più gloriose della storia e della cultura italiana. L'unicità del progetto è nell'intreccio tra pittura, musica, teatro e letteratura, forme d'arte diverse espresse a livelli di altissima qualità. Un progetto innovativo che saprà attrarre l'interesse e la curiosità di pubblici diversi, dai melomani all'esperto di pittura, fino agli appassionati del Romantico per eccellenza. La curatela scientifica è affidata alle conoscenze esperte di Fernando Mazzocca e M. Cristina Rodeschini, fini studiosi della produzione artistica di questo periodo storico, che hanno scelto il meglio dell'arte ottocentesca, selezionando le opere più affascinanti da musei nazionali e internazionali. All'alta competenza dei curatori si affianca un allestimento creato dalla scenografa Federica Parolini che a ogni sala ha saputo imprimere quella magnificenza tipica dell'opera teatrale.

Nadia Ghisalberti assessore alla cultura Comune di Bergamo

Sorprendenti sono, lungo tutto il corso dell'Ottocento romantico, le interferenze tra quelli che sono stati i due più popolari linguaggi della comunicazione del secolo: la pittura di storia e il melodramma. Non soli i pittori e compositori hanno trattato gli stessi temi, derivati da fonti storiche o letterarie comuni, ma anche il loro modo di affrontarli, pur tenendo conto della specificità di due mezzi espressivi diversi, rivela intenti e modalità simili. Del resto, era il medesimo pubblico che nelle maggiori città italiane, come Milano, Venezia, Torino, Firenze, Roma e Napoli, sedi dei più importanti teatri lirici, si affollava nelle esposizioni periodiche di belle arti, davanti ai quadri che proponevano le vicende e i personaggi applauditi sulle scene.

Fernando Mazzocca curatore della mostra

La mostra si propone di mettere in luce attraverso un dialogo tra pittura e musica un preciso fenomeno culturale che trova tra i suoi protagonisti Gaetano Donizetti, compositore libero e prolifico dell'opera lirica italiana, originario di Bergamo. Donizetti, tra i primi, riuscì a immergere il pubblico in un mondo pervaso da stati d'animo permeati da una nuova sensibilità emotiva, secondo la quale i fatti storici narrati e musicati divenivano testimoni delle inquietudini esistenziali della realtà contemporanea. La rivoluzione romantica proiettava così l'Italia nella modernità e, nella musica come nella pittura, ha trovato nel cuore dell'Ottocento una delle espressioni più alte della cultura italiana.

M. Cristina Rodeschini direttore Accademia Carrara e curatore della mostra

Questo progetto scaturisce da una domanda: cosa restituisce vita alla pittura? Il melodramma, il teatro. I soggetti dei dipinti esposti in questa mostra, grazie all'opera lirica, ancora oggi vengono messi in scena nei più importanti teatri di tutto il mondo. L'allestimento vuole svelare i meccanismi propri del teatro evocandone i luoghi. I visitatori passano dietro le quinte, attraversano le scenografie, ascoltano i vocalizzi e poi le arie, sono dentro la musica e attraverso il sipario. La visione delle opere è per ognuno uno spettacolo personale e immersivo.

Federica Parolini scenografa e curatrice dell'allestimento

Pittura, musica, storia, teatro, passioni, professioni, emozioni. Tutti possiamo ritrovare qualcosa di noi guardando nel caleidoscopio affascinante e multidisciplinare di questa mostra-evento. Un regalo per Bergamo, Capitale, per un anno e per sempre, della Cultura.

Gianpietro Bonaldi general manager Accademia Carrara

Elenco opere e sezioni

I lombardi alla prima crociata

Alessandro Guardassoni
Un episodio della sete sofferta dai primi crociati
 1852 circa
 olio su tela
 Bologna, Pinacoteca Nazionale di Bologna

Francesco Hayez
La sete dei crociati sotto Gerusalemme
 1833-1838 circa
 olio su tela
 Roma-Londra, Galleria W. Apolloni S.r.l.

Giuseppe Bisi
Arrivo dei primi crociati a Gerusalemme
 1839
 olio su tela
 Milano, Accademia di Belle Arti di Brera
 in comodato presso la Camera dei Deputati, Roma

Il diluvio universale

Domenico Induno
Un episodio del diluvio universale
 1844 circa
 olio su tela
 Collezione Banco BPM

Filippo Giuseppini
Episodio del diluvio universale
 1836
 olio su tela
 Udine, Civici Musei, Galleria d'Arte Antica

Francesco Coghetti
Episodio del diluvio universale
 1849-1850
 olio su tela
 Città del Messico, Secretaria de Cultura,
 Instituto Nacional De San Carlos

***Compositori, cantanti, pittori.
 I protagonisti del melodramma***

Antonio Galli
Busto dello scenografo Alessandro Sanquirico
 1838
 marmo
 Milano, Accademia di Belle Arti di Brera

Pompeo Marchesi
Busto di Giovanni Battista Rubini
 1838
 marmo
 Bergamo, Biblioteca Civica Angelo Mai e Archivi Storici

Cincinnato Baruzzi
Busto di Maria Malibran
 1832
 marmo
 Bologna, Museo internazionale e biblioteca della musica

Francesco Hayez
Ritratto di Matilde Juva Branca
 1851
 olio su tela
 Milano, Galleria d'Arte Moderna

Giovanni Boldini
Ritratto di Giuseppe Verdi seduto
 1886
 olio su tela
 Milano, Casa di riposo per musicisti
 Fondazione Giuseppe Verdi

Francesco Hayez
Ritratto di Gioachino Rossini
 1870
 olio su tela
 Milano, Pinacoteca di Brera

Francesco Hayez
Autoritratto a quarantotto anni
 1839
 olio su tela
 Lodi, Museo Civico

Giuseppe Molteni
*Busto d'uomo rappresentante il celebre Maestro Cav.
 Rossini*
 1834
 olio su tela
 Collezione privata

Francesco Hayez
Ritratto di Elisabeth Maria Bassi Charlè Amstelod
 1829
 olio su tela
 Collezione privata

Giovanni Maria Benzoni
Busto di Gaetano Donizetti

1841
marmo
Bergamo, Ateneo di Scienze, Lettere e Arti

Francesco Coghetti
Ritratto di Gaetano Donizetti

1832
olio su tela
Collezione privata

Francesco Coghetti, attribuito a
Ritratto del giovane Gaetano Donizetti

1824 circa
olio su tela
Milano, Alifin S.r.l

Luigi Trécourt
Ritratto del fagottista Giuseppe Tamplini

1845 circa
olio su tela
Roma, Galleria Carlo Virgilio & C.

Pieter van Hanselaere
Ritratto di Niccolò Paganini

1821
olio su tela
Collezione privata

Giuseppe Cammarano
Ritratto di Vincenzo Bellini

1819
olio su tela
Roma, Berardi Galleria d'Arte

Ritratti in scena

Cincinnato Baruzzi
Maria Taglioni in veste di Silfide
1841-1843

gesso
Bologna, Ospedale privato accreditato
Villa Baruzziana S.p.A

Vincenzo Catalano
La sonnambula

1848
olio su tela
Roma, Berardi Galleria d'Arte

Francesco Hayez
*Il tenore Giovanni David sulla scena del melodramma
Gli arabi nelle Gallie di Giovanni Pacini*

1830
olio su tela
Milano, Accademia di Belle Arti di Brera

Giuseppe Molteni
Ritratto della cantante Giuditta Pasta nel costume di scena

Nina, o sia la pazza per amore
1829
olio su tela
Milano, Pinacoteca di Brera

Torquato Tasso

Francesco Podesti
Torquato Tasso legge il suo poema alla corte di Ferrara

1842
olio su tela
Brescia, Musei Civici



Fleury François Richard
Montaigne visita Tasso in prigione
1821
olio su tela
Lione, Musée des Beaux-Arts

Giuseppe Mancinelli
Torquato Tasso alla corte pontificia
1842
olio su tela
Napoli, Museo e Real Bosco di Capodimonte

Domenico Morelli
Torquato Tasso legge la Gerusalemme liberata a Eleonora d'Este
1865
olio su tela
Roma, Galleria Nazionale d'Arte Moderna e Contemporanea

Giovanni Maria Benzoni
Busto di Torquato Tasso
1858
marmo
Bergamo, Biblioteca Civica Angelo Mai e Archivi Storici

La storia di Venezia

Francesco Hayez
Il doge Marin Faliero rimprovera il giovane Michele Steno
1844
olio su tela
Parigi, Collezione privata

Francesco Hayez
L'ultimo abboccamento di Jacopo Foscari con la propria famiglia prima di partire per l'esilio cui era stato condannato
1838-1840
olio su tela
Milano, Collezione Fondazione Cariplo, Gallerie d'Italia

Michelangelo Grigoletti
L'ultimo colloquio del doge Francesco Foscari con il figlio Jacopo
1842-1844
olio su tela
Milano, Collezione privata / Courtesy Gallerie Maspes

Luigi Busi
Le ultime ore del doge Foscari
1862
olio su tela
Bologna, Fondazione Collegio Artistico Venturoli

Giuseppe Sabatelli
Otello e Desdemona
1834
olio su tela
Milano, Pinacoteca di Brera

Anna Bolena e Maria Stuarda

Édouard Cibot
Anna Bolena nella torre di Londra, nei primi momenti del suo arresto
1835
olio su tela
Autun, Musée Rolin

Francesco Hayez
Maria Stuarda nel momento che sale al patibolo
1827
olio su tela
Collezione Gruppo BPER Banca

Francesco Hayez
Maria Stuarda nell'atto che le viene annunciata la sentenza di morte
1827 circa
olio su tela
Collezione privata

Scipione Vannutelli
Maria Stuarda che si avvia al patibolo
1861
olio su tela
Firenze, Gallerie degli Uffizi

Romeo e Giulietta

Francesco Hayez
L'ultimo bacio dato a Giulietta da Romeo
1823
olio su tela
Tremezina, Villa Carlotta, museo e giardino botanico

Cosroe Dusi
Romeo e Giulietta
1838
olio su tela
Verona, Musei Civici – Casa di Giulietta

Carrara Educazione per *Tutta in voi la luce mia*

Le mostre temporanee, come *Tutta in voi la luce mia*, sono occasioni importanti per leggere e interpretare il patrimonio della Carrara da punti di vista inediti, costruendo relazioni tra le opere e con il territorio.

Le attività che i **Servizi Educativi** propongono per scoprire la mostra esplorano il **carattere interdisciplinare del melodramma** attivando **relazioni con enti e istituzioni** tra arte, musica, letteratura, società e moda, dedicate a **mondo scuola, famiglie, adulti e turisti**.

La stagione dedicata al melodramma si apre con una collaborazione speciale con l'**Ufficio Scolastico Territoriale di Bergamo**. Attori – è il caso di dirlo – di questa iniziativa sono le **scuole a indirizzo musicale di Bergamo e provincia** e studenti del **Conservatorio G. Donizetti** che suoneranno nelle sale del museo alcune arie dalle opere in mostra: un invito a scoprire l'opera come patrimonio vivo e vicino a noi. La **proposta didattica**, dedicata e pensata per le **scuole di ogni ordine e grado**, conduce gli studenti alla scoperta del carattere multidisciplinare del melodramma. Le attività e i percorsi, presentati sul sito da Accademia Carrara nella sezione educazione, coinvolgono anche **bambini della Scuola dell'Infanzia** ai quali è dedicato un **nuovo spazio con tavoli, sedute e servizi igienici su misura**.

Nell'anno di **Bergamo Brescia Capitale Italiana della Cultura**, un'attenzione particolare è riservata alla scoperta delle **vicende e dei monumenti cittadini**: il melodramma, con i suoi protagonisti, è l'occasione per conoscere la storia di Bergamo nell'Ottocento, con visite alla scoperta sia della mostra sia della città.

Tutta in voi la luce mia è presente anche nel calendario ***Che spettacolo il 2023!*** un'agenda dedicata alle nuove generazioni, il primo programma *family friendly* nato per Bergamo Brescia 2023 da una co-progettazione fra gli enti dei due territori che si occupano di teatro e offerta culturale multidisciplinare e gli Assessorati alla Cultura di Bergamo e di Brescia.

appuntamenti:

_per famiglie

Museum on stage! Il teatro dell'Ottocento, con le sue musiche e i suoi protagonisti, arriva in Accademia Carrara: tra sipari e scenografie ci avventuriamo in un percorso coinvolgente che, dalla mostra al museo, conduce a conoscere artisti e compositori come Hayez e Donizetti. ***Percorso guidato interattivo, per età 6-11 | Durata 90 minuti, in Mostra + Pinacoteca.*** Date: **domenica 8 ottobre** ore 16.00 / **domenica 5 novembre** ore 16.00.

Don't make a scene! Sapete cos'è il melodramma? È un magico momento d'incontro tra musica, parole e arte. Un percorso che veste di favola la mostra e il museo... Conosceremo cantanti, attori, musicisti e artisti, protagonisti dell'Ottocento. ***Percorso guidato interattivo, per età 3-5 | Durata 90 minuti in Mostra + Pinacoteca.*** Date: **domenica 22 ottobre** ore 16.00 / **domenica 19 novembre** ore 16.00 / **domenica 17 dicembre** ore 16.00.

_per adulti e pubblico turistico

visite tematiche condotte con guide esperte in grado di raccontare il melodramma in dialogo con le opere del museo intrecciandolo con Bergamo e il suo patrimonio di storie. Prenotazioni per visita esclusiva o per un gruppi: call center +39 035 4920090. Ogni fine settimana è possibile partecipare a visite a raccolta: +39 328 1721727 prenotazioni@lacarrara.it

Per addentrarsi nelle tante storie legate all'opera lirica, i **Servizi Educativi** hanno **intessuto un dialogo con Fondazione Donizetti e Museo delle Storie**: nei mesi della mostra, con cadenza regolare, le visite saranno completate da percorsi alla scoperta di musei e teatri, per aprire il sipario sull'opera.



Drusilla Foer per *Tutta in voi la luce mia*

È Drusilla Foer, attrice, cantante e autrice, ad accompagnare il pubblico alla scoperta di *Tutta in voi la luce mia*.

La sua voce racconta, emoziona, descrive, suggerisce il percorso attraverso l'audioguida.

Grazie madame Foer per i nostri ospiti, non potevamo aspirare a nulla di meglio e, ora, riportando un brano del suo racconto:

Tra storia e arte, passioni e musica, eroi e letteratura, amicizia e rivalità, eleganza e inganni, incontri e salotti, applausi e fischi: Tutta in Voi la luce mia è un racconto dell'affascinante e continua alternanza tra verità e rappresentazione, tra pittura e musica perché, citando Giuseppe Verdi: copiare il vero può essere una buona cosa, ma inventare il vero è meglio, molto meglio. Dunque? Andiamo.

Le audioguide sono disponibili in biglietteria, con possibilità di ascolto anche tramite il proprio smartphone.

photo Serena Gallorini

Tu)e(la Carrara

Accademia Carrara avvia una campagna di comunicazione partecipata, in occasione di *Tutta in voi la luce mia*. Grazie al coinvolgimento delle tante persone che, a diverso titolo, collaborano con il museo e si impegnano, ogni giorno, a rendere sempre più grande l'istituzione, ha preso avvio Tu)e(LA CARRARA. Dallo staff ai partner istituzionali e privati, non solo i volti ma anche alcune testimonianze per esprimere visioni e partecipazione. Tu)e(LA CARRARA si amplia, durante la mostra, verso il pubblico anche grazie a un *photo wall* allestito in museo che invita i visitatori a fotografarsi, pubblicando sui social network la propria immagine e raccontando la propria esperienza.



@accademia_carrara
 #Tu)elaCarrara
 #TuttaInVoiLaLuceMa

Eventi collaterali *Tutta in voi la luce mia*

TEATRO DONIZETTI, Bergamo

Festival Donizetti Opera ha l'obiettivo di diffondere il grande patrimonio musicale lasciato in eredità alla città di Bergamo da uno dei suoi più illustri cittadini, Gaetano Donizetti. In omaggio al grande compositore bergamasco *Donizetti Opera 2023* (dal 16 novembre al 3 dicembre) mette in scena *Il diluvio universale*, opera che ha ispirato pittori quali Francesco Coghetti, Domenico Induno e Filippo Giuseppini nella trasposizione pittorica del celebre melodramma, a cui è dedicata una sezione della mostra *Tutta in voi la luce mia* allestita in Carrara.

Il diluvio universale

Azione tragico sacra di Domenico Gilardoni

Musica di Gaetano Donizetti

Prima esecuzione: Napoli, Real Teatro di San Carlo, 6 marzo 1830

Edizione critica della versione di Napoli a cura di Edoardo Cavalli © Fondazione Teatro Donizetti

17 Novembre ore 20.00

25 Novembre ore 20.00

3 Dicembre ore 15.30

informazioni: 035.41 60 601 / 602 / 603

biglietteria@fondazioneteatrodonizetti.org

BIBLIOTECA CIVICA ANGELO MAI E ARCHIVI STORICI

La caricatura all'opera. Satira e melodramma nel Risorgimento

10 novembre 2023 > 14 gennaio 2024

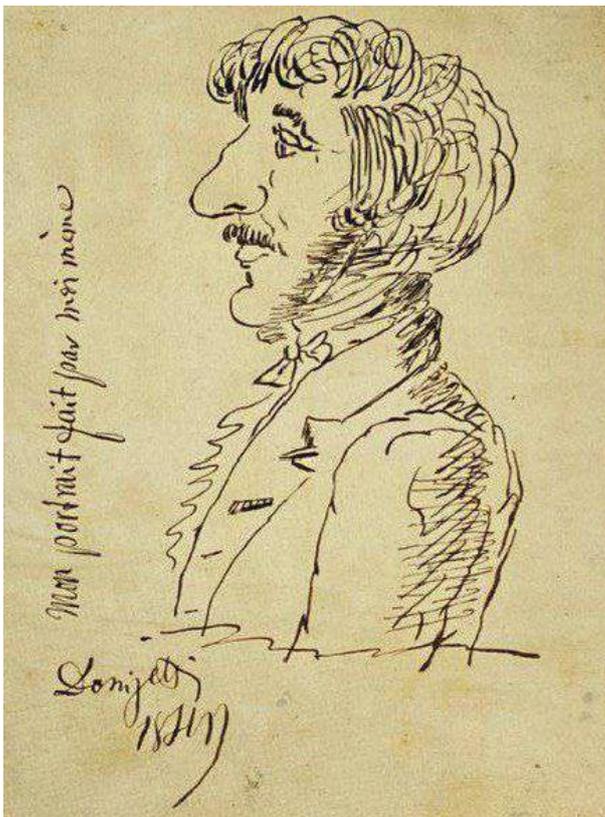
La mostra è un'ideale continuazione di *Tutta in voi la luce mia* che, dalle sale della Carrara, si apre alla città portando i suoi protagonisti nella **Biblioteca Civica Angelo Mai**.

Nell'Europa romantica il linguaggio della caricatura spopola in paesi di più lunga tradizione satirica come l'Inghilterra e la Francia, in Italia gli **sviluppi della moderna satira visiva** sono strettamente legati alla libertà di stampa. Vista con sospetto e relegata alla dimensione privata negli anni della Restaurazione – emblematica in tal senso l'autocaricatura di Gaetano Donizetti esposta in mostra – la **caricatura esplose come pratica sociale e artistica nell'Italia del 1848**. Attraverso il nuovo *medium* del **giornale satirico illustrato**, essa diventa una delle forme di comunicazione più popolari e tipiche dell'Ottocento, affermandosi pienamente negli anni intorno all'Unità.

informazioni 035 399430 / 431

info@bibliotecamai.org

Il diluvio universale





Tutta in voi la luce mia Pittura di storia e melodramma

a cura di Elena Lissoni, Fernando Mazzocca, M. Cristina Rodeschini

Un originale dialogo tra la pittura di storia,
il romanzo storico e il melodramma



Dalla fine del Settecento e con un prodigioso slancio nel secolo successivo, le vicende e i protagonisti della storia medievale e del romanzo moderno hanno occupato sempre di più l'immaginario occidentale. La rivoluzione romantica ha investito le lettere, le arti, il mondo dello spettacolo sostituendo i miti antichi e le gesta esemplari di Greci e Romani con una nuova mitologia e un'epopea più vicine alla sensibilità contemporanea. Un pubblico man mano più vasto e partecipe si appassiona alle vicissitudini e ai conflitti vissuti da personaggi, in molti casi realmente esistiti, sui quali proiettare i tormenti, gli ideali e le aspirazioni del proprio tempo.

Tutta in voi la luce mia (titolo tratto dal celebre duetto dell'*Anna Bolena* di Gaetano Donizetti) rappresenta questa singolare temperie attraverso la testimonianza privilegiata dei grandi dipinti storici, capolavori di Francesco Hayez, Michelangelo Grigoletti, Francesco Coghetti, Domenico Induno, che documentano la fortuna trasversale di certi temi e personaggi rievocati tanto nelle tele quanto sulle scene. Pubblicato in occasione dell'esposizione a Bergamo, il volume illustra l'affascinante rapporto tra pittura e melodramma, che pur nella diversità dei linguaggi condividono gli stessi intenti e la stessa forza di coinvolgimento popolare, documentando il comune sentire che tra la fine del Settecento e la prima metà dell'Ottocento attraversò ogni ambito della cultura europea, nella stagione in cui una straordinaria generazione di compositori – Gioachino Rossini, Vincenzo Bellini, Gaetano Donizetti e Giuseppe Verdi – portò l'opera italiana a conquistare il mondo.

21 x 27 cm
272 pagine, 160 colori
brossura
ISBN 978-88-572-5117-2
€ 35,00

Bergamo, Accademia Carrara
29 settembre 2023 – 14 gennaio 2024

IN LIBRERIA
OTTOBRE 2023



Skira editore spa
Palazzo Casati Stampa
via Torino, 61
20123 Milano
T +39 02 724441
www.skira.net

GLP Relazioni Pubbliche
Ufficio stampa Skira
via Fratelli Brucati, 27
20129 Milano
Anna DeFrancesco
T +39 02 26753700
M +39 340 81 07620
anna.defrancesco@dp1203.it

ME
via Lago, 2/2
40128 Bologna
T +39 051 352704



ACCADEMIA CARRARA

Nata nel **1796** dall'idea visionaria del nobile bergamasco **Giacomo Carrara**, che ha dato vita a un'istituzione museale a partire dalla propria passione di collezionista e conoscitore, **Accademia Carrara** si distingue nel panorama artistico italiano per identità e qualità del suo patrimonio: è da sempre considerata la **'Casa del collezionismo'** per la qualità e quantità di donatori che hanno reso la collezione tanto straordinaria, e fra le più affascinanti raccolte d'arte dal Quattrocento all'Ottocento, con un nucleo rinascimentale di assoluto rilievo.

Custode dei grandi nomi della storia dell'arte compresi tra il XV e il XIX secolo, **Pisanello, Foppa, Bellini, Mantegna, Crivelli, Cosmè Tura, Vivarini, Botticelli, Bergognone, Carpaccio, Palma Il Vecchio, Raffaello, Tiziano, Baschenis, Fra Galgario, Tiepolo, Canaletto, Hayez, Piccio, Pellizza da Volpedo**, Accademia Carrara vanta tra i più importanti *corpus* al mondo di opere di **Lorenzo Lotto** e **Giovan Battista Moroni**, oltre a una parte del Mazzo Visconti Sforza di **tarocchi**.

Accademia Carrara ha organizzato negli anni una serie di esposizioni attente alla valorizzazione del patrimonio che seguono sostanzialmente due direttrici: **focus dedicati ad autori o temi specifici**, e **//** il format che permette di scoprire o riscoprire gli artisti protagonisti della collezione, costruendo percorsi inediti all'interno del museo.

Tra i progetti principali realizzati a Bergamo le mostre dedicate a: **Giovan Battista Moroni (2015-2016), Lorenzo Lotto (2016), Raffaello (2018), Sandro Botticelli (2018-2019), Simone Peterzano (2020), Rembrandt (2021), Piccio, Velázquez (2022) e Cecco del Caravaggio (2023)**.

Il museo è stato anche protagonista di diversi progetti internazionali, dall'**Australia** agli **Stati Uniti**, dalla **Russia** alla **Cina**, un'attività che ha permesso di ampliare enormemente la conoscenza della Carrara e di Bergamo a livello mondiale, trasformando l'istituzione in un **ambasciatore del Rinascimento italiano**.

Da sempre opere della Carrara vengono richieste e accolte nei musei e nelle **esposizioni più prestigiose d'Italia e del mondo**, allo stesso modo il museo bergamasco accoglie **prestiti nazionali e internazionali**, uno scambio che testimonia le ottime relazioni di un sistema di istituzioni di cui la Carrara è parte.

Accademia Carrara è un'istituzione impegnata, con continuità, in **progetti di studio e ricerca** che dimostrano **vivacità e dinamismo** confermati dalle tante **attività di aggiornamento, campagne conservative** e di **restauro**.

Accademia Carrara coinvolge pubblici diversi anche grazie a **progetti speciali**, sviluppati dai **servizi educativi**, impegnati a rendere il museo uno spazio di inclusione, che pone al centro i temi dell'**infanzia**, delle **famiglie**, della **scuola**, così come della **fragilità** e del **welfare** o **dell'arte come cura e benessere** (ad esempio i progetti avviati con **Humanitas Gavazzeni e Castelli**, con grandi riproduzioni nelle strutture ospedaliere di opere diventate ispirazione di racconti inediti e podcast, disponibili sulle maggiori piattaforme e all'interno del percorso museale).

In un continuo e proattivo dialogo con il territorio è nata **La Carrara Family**, l'insieme di iniziative territoriali di **co-branding** e **co-marketing** finalizzate a **valorizzare la zona e la regione** creando una **rete con realtà d'eccellenza**, piccole e grandi realtà imprenditoriali che condividono i valori della Fondazione.

Pubblicazioni, cataloghi d'arte, guide oltre a una app gratuita (**La Carrara APP**), con percorsi virtuali e contenuti multimediali e interattivi: la Carrara è da sempre attenta al **racconto digital**, uno dei modi per stare vicino e ampliare sempre più le interazioni con il pubblico. Particolare impegno a favore dei canali social dove, con l'account Instagram seguito da **oltre 71.000 follower**, il museo si attesta tra le istituzioni culturali più seguite in Italia, ora anche grazie alla nuova audioguida, dedicata alla collezione permanente, con la voce di Linus.

La Carrara dal 2016 è gestita da **Fondazione Accademia Carrara**, istituzione a partecipazione pubblico-privata, presieduta da **Giorgio Gori**, diretta da **M. Cristina Rodeschini** e con **Gianpietro Bonaldi** come general manager, che si propone oggi come **modello di museo** per il XXI secolo, patrimonio comune della città, d'Italia e del mondo.

In occasione di **Bergamo Brescia Capitale Italiana della Cultura 2023** Accademia Carrara, grazie al contributo di una commissione scientifica internazionale, ha progettato un **rinnovamento del museo** con una **redistribuzione degli spazi interni**, la prossima apertura degli spazi esterni e la **creazione di nuovi servizi**. Un significativo intervento di riallestimento che permette al visitatore di fruire, all'interno della stessa struttura, sia della collezione permanente sia delle mostre temporanee. Un progetto finalizzato alla valorizzazione del patrimonio storico-artistico, oltre che paesaggistico, per proporre al pubblico la miglior esperienza di visita e l'impegno a essere un'istituzione sempre più dinamica e sostenibile.

FONDAZIONE ACCADEMIA CARRARA

Fondazione Accademia Carrara è stata costituita nel 2015 per meglio adempiere, alla luce dei cambiamenti sociali e culturali di questi ultimi anni, a quelle che furono le volontà del conte Giacomo Carrara. Egli, nell'istituire nel 1796 l'Accademia, in estrema sintesi, intendeva "promuovere lo studio delle belle arti onde giovare alla Patria e al Prossimo". Azioni e finalità antiche, dunque, ma tuttora validissime. Proprio perché riconosciute come attuali e centrali nella costruzione della compagine sociale, si è scelto per lo straordinario patrimonio civico di Bergamo un modello di gestione che coniugasse autonomia, snellezza ed efficacia nel perseguire la più attenta conservazione e la più moderna valorizzazione a vantaggio della collettività.

Il Socio Promotore della Fondazione è Comune di Bergamo. I Soci Cofondatori sono: Humanitas Gavazzeni, Metano Nord, Alfaparf Group, Confartigianato Imprese Bergamo, PwC Italia.

I consiglieri sono Alessandro Liguori per Humanitas Gavazzeni, Vanessa Pesenti per Comune di Bergamo, Stefano Maroni per Confartigianato Imprese Bergamo, Attilio Brambilla per Alfaparf Group, Piero Moroni per la Commissaria.

Giorgio Gori presidente
M. Cristina Rodeschini direttore
Gianpietro Bonaldi general manager



ORARI DI APERTURA

lunedì, mercoledì, giovedì e venerdì 9.00 – 17.30

martedì 9.00 – 13.00

sabato, domenica e festivi 9.30 – 18.30

aperture serali straordinarie tutti gli ultimi venerdì del mese fino alle 23.00

ultimo ingresso 45 minuti prima della chiusura

BIGLIETTI

museo + mostre (data definita)

intero: €15 ridotto: €13

OPEN museo + mostre (data indefinita)

intero: €16 ridotto: €14

Ridotto speciale

- 6 – 17 anni: €5

Ridotto

- over 65

- ragazzi 18 – 25 anni

- gruppi prenotati da call center

- militari dell'Esercito e Forze dell'ordine

- docenti di Storia dell'Arte delle scuole Secondarie di II grado

- persone con disabilità

Gratuito

bambini 0 – 5 anni

membri ICOM (International Council of Museums); possessori Carrara Card; possessori dell'Abbonamento Musei Lombardia; possessori Artigiano Card; iscritti all'Associazione Amici della Carrara; partecipanti al Progetto "Io Volontario nel mio Museo" e tirocinanti di Accademia Carrara; docenti e studenti dell'Accademia di Belle Arti di Bergamo; guide turistiche dell'Unione Europea munite di licenza professionale; giornalisti italiani e stranieri; accompagnatori dei Gruppi (n°2 per Scuole; n°1 per Gruppi adulti); accompagnatore persona con disabilità; speciale Famiglia: terzo figlio (6-17 anni); i papà nel giorno della Festa del Papà; le mamme nel giorno della Festa della Mamma; nel giorno del proprio compleanno.

Convenzioni €13

dipendenti Fidelitas S.p.a.; dipendenti Ronda Service S.r.l.; dipendenti PwC Italia; SKIRA Club; ordine degli Architetti di Bergamo; F.A.I – Fondo Ambiente Italiano; Touring Club Italiano; ADSI – Ass. Dimore Storiche; ARCI Bergamo; ACLI – Molte Fedi; CRAL Banca Intesa; CRAL BPER; Società DANTE ALIGHIERI; ordine dei Fisioterapisti di Bergamo; abbonati Trenord "io viaggio"; possessori Artsupp card; possessori di biglietti dei musei parte della Rete dell'800 Lombardo; abbonati ATB e TEB; Italian Design Institute; abbonati Fondazione Teatro Donizetti

Convenzioni €12

CRAL Banco BPM; possessori dell'Abbonamento Musei Piemonte

Convenzioni €10

possessori biglietto *Raffa in the sky e Donizetti opera*; visitatori di Fondazione Brescia Musei, mostrando in biglietteria un ticket di Pinacoteca Tosio Martinengo o Santa Giulia; sindacati: UIL, CISL con ANTEAS, CGIL con TERZA UNIVERSITÀ; Manager Italia; dipendenti di ATB e TEB

Convenzioni €8

dipendenti Humanitas Gavazzeni e Castelli; cittadini residenti nei comuni di Bergamo, Castione della Presolana, Clusone, San Pellegrino, Scanzorosciate

Convenzioni €5

dipendenti Colombo Design



La mostra **“Tutta in voi la luce mia. Pittura di Storia e Melodramma”** rinnova la collaborazione tra **Fondazione Accademia Carrara** e **Fondazione AIRC**, insieme per costruire un futuro sempre più libero dal cancro. Accademia Carrara ha scelto di devolvere ad AIRC l'1% del ricavato della biglietteria anche dell'ultima grande mostra di Bergamo Brescia Capitale Italiana della Cultura 2023, con l'obiettivo di sostenere la migliore ricerca per la prevenzione, la diagnosi e la cura del cancro.

Il cancro resta un'emergenza a livello mondiale: solo nel nostro Paese lo scorso anno ci sono stati 390.700 nuovi casi, **più di 1.000 al giorno**¹. Per incidere su questi numeri i ricercatori italiani stanno lavorando senza sosta, grazie al contributo fondamentale di AIRC, per arrivare a diagnosi sempre più precoci e trattamenti più efficaci e mirati.

*“Voglio ringraziare Fondazione Accademia Carrara per aver scelto nuovamente di sostenere AIRC attraverso questo virtuoso modello che unisce il mondo dell'arte a quello della ricerca oncologica – afferma **Esmeralda Rettagliata Gnutti**, Presidente Comitato Lombardia Fondazione AIRC – Sono certa che i cittadini lombardi e tutti gli appassionati non mancheranno a questa splendida mostra che contribuisce al lavoro dei nostri ricercatori impegnati a trovare soluzioni sempre più efficaci per curare tutti i pazienti”.*

AIRC nasce nel 1965 e oggi rappresenta il **primo polo privato di finanziamento della ricerca indipendente sul cancro in Italia**, a cui ha destinato oltre 1 miliardo e ottocento milioni di euro in 57 anni di attività. Nel 2023 AIRC investe **137 milioni di euro** per **6 mila ricercatori** impegnati in 704 progetti di ricerca, 91 borse di studio, 21 programmi speciali e per un sostegno continuativo a IFOM, centro di eccellenza internazionale. Un risultato possibile grazie alla fiducia di **4,5 milioni di donatori** e al coinvolgimento di **20 mila volontari** coordinati da **17 Comitati regionali**².

AIRC sostiene la ricerca cosiddetta “competitiva”, assegnando i finanziamenti dopo un rigoroso processo di selezione affidato a una squadra di circa **400 revisori**, prevalentemente internazionali, che valuta il merito scientifico delle proposte in modo imparziale e trasparente. Programmi speciali sono inoltre dedicati alla crescita dei giovani talenti della ricerca per i quali sono previsti percorsi con esperienze formative presso istituti di eccellenza, in Italia e all'estero.

Parallelamente AIRC è impegnata a diffondere **l'informazione scientifica**, promuovere la **cultura della prevenzione** nelle case, nelle piazze e nelle scuole e rappresenta un punto di riferimento per la collettività e fonte autorevole per i media su questi temi.

Il **Comitato Lombardia di Fondazione AIRC**, presieduto da Esmeralda Rettagliata Gnutti, è attivo dal 1985 e ogni anno promuove un ricco programma di appuntamenti di informazione e raccolta fondi che si affiancano alle campagne nazionali di AIRC. Grazie all'impegno del Comitato, dei volontari e dei sostenitori, per il 2023 in Lombardia sono stati deliberati oltre 48 milioni di euro per il sostegno di 295 progetti di ricerca e 51 borse di studio e oltre 21 milioni di euro per IFOM, l'Istituto di Oncologia Molecolare della Fondazione a Milano².